



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 📠 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it 📧 PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V P

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S. 2022 - 2023

Coordinatore: Prof. Monticciolo Giuseppe



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V P

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S. 2022 - 2023

Coordinatore: Prof. Monticciolo Giuseppe

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
1.2 Quadro orario settimanale Indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”	5
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
2.1 Composizione consiglio di classe	6
2.2 Continuità docenti	6
2.3 Composizione e profilo della classe	7
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	9
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Nuclei tematici, competenze, abilità, metodologie e strategie didattiche	9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO): attività nel triennio	32
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo	34
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	35
5.1 Attività di recupero e potenziamento	35
5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (A.S. 2022/2023)	35
5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa	40
5.4 Percorsi interdisciplinari	40
5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	44
5.6 Attività specifiche di orientamento	44
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	45
6.1 Italiano	45
6.2 Storia	48
6.3 Psicologia Generale e Applicata	51
6.4 Cultura medico-sanitaria	54
6.5 Laboratorio per i S.S.S.	56
6.6 Matematica	59
6.7 Inglese	61
6.8 Francese	62
6.9 Diritto, Legislazione ed Economia sociale	64
6.10 Religione	64
6.11 Scienze motorie e sportive	65
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	68

7.1 Criteri di valutazione del profitto e del comportamento.....	68
7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica.....	69
7.3 Criteri attribuzione crediti.....	70
7.4 Valutazione dei PCTO.....	71
7.5 Griglie di valutazione.....	71
7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato.....	71

ALLEGATI

A – Documenti PCTO

1. Relazione PCTO
2. Scheda monitoraggio PCTO

B – Griglie di valutazione

1. Griglie di valutazione della prima prova
2. Griglie di valutazione della seconda prova
3. Griglia di valutazione del colloquio
4. Griglia di valutazione BES

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. A conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

1.2 Quadro orario settimanale Indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

Codice		IP19				
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		Ore				
ITALIANO		4	4	4	4	4
STORIA		1	1	2	2	2
FRANCESE		2	3	3	2	2
INGLESE		3	3	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI		4	3			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA				4	5	5
FISICA		1				
GEOGRAFIA		1	1			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				5	5	5
TIC - Informatica		2	3			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO				3	4	4
LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Compresenza con FISICA	1				
	Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI	1	1			
	Compresenza con TIC		1			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI		3	3	3	2	2
Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI		1	1			
Compresenza con TIC		2	2			
Compresenza con SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		1	1			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32
<i>In giallo sono riportate le ore di compresenza</i>						

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Strazzeria Giuseppa Luana	Italiano e Storia	Docente a Tempo indeterminato
2	Coppola Vincenzo	Matematica	Docente a Tempo determinato
3	Cordova Rossella	Psicologia generale e applicata	Docente a Tempo indeterminato
4	Cefalo Giuseppina	Cultura medico-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
5	Pecorilla Elisabetta	Francese	Docente a Tempo indeterminato
6	Caltagirone Angela	Inglese	Docente a Tempo indeterminato
7	Morabito Giuseppe	Diritto, Leg. ed Econ. soc.	Docente a Tempo indeterminato
8	Battello Alberto	Laboratorio per i S.S.S.	Docente a Tempo indeterminato
9	Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive	Docente a Tempo indeterminato
10	D'Ambra Patrizia	Religione	Docente a Tempo indeterminato
11	Badalamenti Chiara (sostituita da Brinno Maria Manuela)	Sostegno	Docente a Tempo determinato
12	Badalucco Cristina	Sostegno	Docente a Tempo indeterminato
13	Maltese Margherita	Sostegno	Docente a Tempo determinato
14	Monticciolo Giuseppe	Sostegno	Docente a Tempo indeterminato
15	Sanacori Francesca	Sostegno	Docente a Tempo indeterminato

2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Marchese Anna	Strazzeria Giuseppa Luana	Strazzeria Giuseppa Luana
Lingua Inglese	Caltagirone Angela	Caltagirone Angela	Caltagirone Angela
Lingua Francese	Maiorana Palma	Scrudato Ivana	Pecorilla Elisabetta
Matematica	Sciortino Andrea	Daidone Renato	Coppola Vincenzo

Diritto, Leg. ed Ec soc.	Tartamella Giuseppe	Morabito Giuseppe	Morabito Giuseppe
Psicologia generale e applicata	Cordova Rossella	Cordova Rossella	Cordova Rossella
Igiene e Cultura medico-sanitaria	Cefalo Giuseppina	Cefalo Giuseppina	Cefalo Giuseppina
Laboratorio per i S.S.S.	Puccio Elena	Puccio Elena	Battello Alberto
Scienze motorie e sportive	Vinci Massimo	Vinci Massimo	Vinci Massimo
Religione	D'Ambra Patrizia	Giambona Maria	D'Ambra Patrizia
Sostegno	////////////////////////////////////	Fuschi Valentina	Badalucco Cristina
Sostegno	Monticciolo Giuseppe	Serse Maria Concetta	Badalamenti Chiara (sostituita da Brinno Maria Manuela)
Sostegno	////////////////////////////////////	Verde Carmela Valentina	Maltese Margherita
Sostegno	Monticciolo Giuseppe	Monticciolo Giuseppe	Monticciolo Giuseppe
Sostegno	Sanacori Francesca	Sanacori Francesca	Sanacori Francesca

Coordinatore della classe	Prof. Monticciolo Giuseppe
Rappresentanti alunni	Bono Giorgia, Scaduto Greta
Rappresentanti genitori	Nessun eletto

2.3 Composizione e profilo della classe

La classe risulta formata da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Il percorso scolastico della classe, considerate le inevitabili difficoltà iniziali e quelle incontrate nel corso degli Anni Scolastici, dovute anche allo stato pandemico, risulta abbastanza regolare, avendo seguito le programmazioni educativo-didattiche previste. Gli alunni, compatibilmente alle normali differenze personali, sono riusciti a maturare un certo senso di appartenenza e di unione. A partire dall'A.S. in corso, fa parte della classe una nuova alunna maggiorenne, già frequentante lo stesso Istituto in precedenza.

Nel corso del triennio diversi docenti si sono avvicinati nell'insegnamento di varie discipline; oltre alle inevitabili ripercussioni causate dalla pandemia e alle problematiche inerenti la didattica a distanza nei rispettivi Anni Scolastici 2019-20, 2020-2021 e, in misura minore, 2021-2022, la classe ha subito anche il lutto per la prematura scomparsa della docente di Lettere al termine dell'A.S. 2020/2021. Certamente, tali eventi hanno rallentato ed appesantito il percorso formativo. Il C.d.C, tuttavia, ha sempre cercato di cogliere e

potenziare i punti di forza e sostenere il percorso di recupero delle fragilità, supportando sia sul piano didattico ma anche personale gli allievi che ne hanno avuto bisogno.

La classe non ha evidenziato particolari problematicità dal punto di vista della condotta e, in linea generale, tutti gli alunni della classe hanno manifestato un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, in riferimento anche alle disposizioni relative alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2.

La frequenza alle lezioni è risultata, nel complesso, regolare, eccezion fatta per qualche caso in cui si è denotata una certa propensione ad assentarsi.

Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e, in generale, gli allievi si sono mostrati disponibili a partecipare al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico, rispetto agli A.A.S.S. precedenti, il rendimento risulta essere migliorato. Nel complesso, attraverso un costante accompagnamento sul piano metodologico, la classe ha maturato uno studio più autonomo e produttivo.

Pur permanendo, in linea generale, delle carenze di base nell'ambito linguistico-espressivo e in quello logico-matematico, tuttavia, si è evidenziato un miglioramento complessivo nelle suddette aree. Si sono rilevati, anche, una maggiore inclinazione allo studio e la crescita dell'impegno profuso nelle attività educativo-didattiche, importanti presupposti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli alunni, inoltre, hanno evidenziato interesse per le attività proposte. Nella classe si è rilevata la presenza di un gruppo di allievi che ha seguito con molta partecipazione.

Fanno parte della classe 5 alunni diversamente abili, ognuno dei quali è seguito dal proprio docente di sostegno.

In merito al tipo di percorso didattico adottato ed alle ore di sostegno assegnate nel presente A.S., tre dei suddetti alunni hanno usufruito di un percorso didattico differenziato e dell'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali ciascuno, gli altri due hanno seguito un percorso didattico personalizzato, ognuno con il proprio docente di sostegno per 13 ore settimanali. Due dei predetti alunni con programmazione differenziata sono stati anche affiancati dalle rispettive assistenti all'autonomia e alla comunicazione per altre 18 ore settimanali ciascuno.

Sono, anche, presenti nella classe 3 alunne BES con PDP, in relazione alle quali il C.d.C. ha indicato una rimodulazione dei rispettivi Piani Didattici Personalizzati, tenuto conto dell'A.S. in corso, conclusivo del percorso di studi della Scuola Secondaria Superiore, e, quindi, dell'Esame di Stato.

Si sottolinea l'importanza rivestita durante l'A.S. dal registro elettronico come mezzo per comunicare tra i docenti del Consiglio di Classe e per l'informazione e la comunicazione con le famiglie in merito al profitto, alla condotta, alle assenze, giustificazioni, uscite anticipate e ingressi posticipati. I rapporti con le famiglie sono stati curati, inoltre, mediante colloqui telefonici e in presenza, oltreché nei calendarizzati incontri Scuola-Famiglia.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono stati redatti Piani Educativi Individualizzati (PEI) per cinque alunni diversamente abili. È stato promosso l'apprendimento cooperativo anche per piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione ed il dialogo tra il gruppo dei pari. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e delle verifiche, facendo riferimento alle strategie e agli strumenti previsti dai piani.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Nuclei tematici, competenze, abilità, metodologie e strategie didattiche

Nuclei tematici, competenze e abilità

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61, il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, si vuole consentire alla studentessa e allo studente di: a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio; b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro; c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO); d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in coerenza con il Progetto formativo individuale; e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato, nel triennio, dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali.

L'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutti gli insegnamenti, nell'interazione tra le loro peculiarità, hanno concorso nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione sono stati rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dal consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza e nella fattispecie:

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, il percorso educativo-didattico è stato orientato verso l'acquisizione delle competenze chiave da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018:

- 1) Competenza alfabetica funzionale.
- 2) Competenza multilinguistica.
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

- 4) Competenza digitale.
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- 6) Competenza in materia di cittadinanza.
- 7) Competenza imprenditoriale.
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto sopra riportato, della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze in uscita indicate dalla normativa, ha delineato una programmazione per competenze, mirando alla trasversalità delle stesse.

Inoltre, è stata redatta una programmazione pluridisciplinare per competenze e nuclei fondanti, di seguito riportata, a cui concorrono i seguenti insegnamenti: Cultura Medico-Sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto, Legislazione ed Economia Sociale, Laboratorio per i S.S.S., Italiano, Storia, Inglese, Francese, Matematica e Scienze motorie e sportive.

PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE

CULTURA MEDICO-SANITARIA Prof.ssa Cefalo Giuseppina
 PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA Prof.ssa Cordova Rossella
 DIRITTO LEGISLAZIONE ED ECONOMIA SOCIALE Prof.re Morabito Giuseppe
 LABORATORIO PER I S.S.S. Prof.re Battello Alberto
 MATEMATICA Prof.re Coppola Vincenzo
 ITALIANO E STORIA Prof.ssa Strazzera Giuseppa Luana
 LINGUA FRANCESE Prof.ssa Pecorilla Elisabetta
 LINGUA INGLESE Prof.ssa Caltagirone Angela
 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. Vinci Massimo

CLASSE 5 P

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA		
COMPETENZA		
Collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali		
NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari dei	<u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> <u>Servizi Socio-Sanitari a sostegno della gravidanza:</u> I Consultori Familiari, il servizio ospedaliero, il servizio ambulatoriale pubblico e privato (ambulatorio genetico, ambulatori polispecialistici) <u>Progettazione di Interventi di controllo preconcezionale:</u> Interventi

<p>elementi di contesto operativo.</p>	<p>minori persone con disabilità, anziani e soggetti con situazioni di disagio psico-sociale</p> <p>Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.</p> <p>Predisporre atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti</p>	<p>educativi-tecnici e socio assistenziali per una gravidanza consapevole e responsabile. L'accrescimento e lo sviluppo del feto, annessi embrionali, funzione della placenta, dell'amnios e del cordone ombelicale. I fattori di rischio in gravidanza.</p> <p><u>Progettazione ed attuazione di interventi di prevenzione nella gravidanza fisiologica e a rischio di embriopatie e fetopatie:</u> Anamnesi, ecografia, prevenzione del complesso TORCH, della MEN, amniocentesi e villocentesi, esami ematochimici.</p> <p><u>Progettazione e pianificazione per la prevenzione del rischio alla nascita:</u> Parto eutocico, parto distocico come intervento di prevenzione, parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico. Ipossia, anossia, asfissia da parto come fattore di rischio di danni neurologici</p> <p><u>Progettazione di interventi di prevenzione neonatale (il punteggio di Apgar e l'intervento di rianimazione, profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca ed interventi di recupero).</u></p> <p><u>Servizi e progetti sanitari a sostegno del minore e della sua famiglia durante la crescita e lo sviluppo:</u> Piano di assistenza sanitaria pediatrica. Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. I bisogni psico-fisici del bambino e dell'adolescente nelle fasi della crescita</p>
---	--	--

		<p>I controlli pediatrici: misurazione di peso, altezza e circonferenza cranica come indici di salute.</p> <p><u>I piani alimentari e la prevenzione delle malattie cronico degenerative:</u> Dall'allattamento allo svezzamento, dall'alimentazione nella seconda infanzia all'alimentazione nell'adolescenza.</p> <p><u>Servizi e progetto di intervento per i minori e soggetti con disagio psichico:</u> Percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, l'equipe multidisciplinare, DSM, CSM e PTI (piano di trattamento individuale). PTR (progetto terapeutico riabilitativo) e strutture: assistenza ospedaliera, assistenza domiciliare, strutture semiresidenziali (day hospital, centri diurni) strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).</p> <p><u>Servizi socio-sanitari per gli anziani e progetto di intervento:</u> U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), assistenza domiciliare e A.D.I., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento).</p> <p><u>I servizi socio- sanitari per disabili e progetto interventi di recupero e riabilitazione:</u> Servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, extramurale. Diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, P.E.I.</p> <p><u>Trattamenti riabilitativi:</u> La riabilitazione motoria attiva e passiva, la massoterapia, terapia del calore, la logopedia, la terapia</p>
--	--	---

		<p>occupazionale, la terapia cognitiva, la R.O.T.</p> <p><u>Diritto, Legislazione ed Economia Sociale</u></p> <p>- I Sistemi di qualità e l'accreditamento:</p> <p>- Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>- Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p> <p>- I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u></p> <p><u>IL LABORATORIO</u></p> <p>Il valore del laboratorio come luogo di apprendimento;</p> <p>Le tecniche di animazione, grafiche e pittoriche.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u></p> <p>Definizione e analisi dei termini, progettazione e attività dei vari servizi.</p> <p>Strumenti di monitoraggio e metodologie nella progettazione e nella gestione.</p> <p>Analisi delle figure professionali coinvolte nella gestione dei progetti e delle attività</p>
<p>COMPETENZA</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>		
<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZA</p>
<p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p>	<p>Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati</p> <p>Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale.</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u></p> <p>La cartella infermieristica.</p> <p>Le principali dimensioni della qualità del servizio e gli obiettivi delle indagini di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.</p> <p>Il questionario semistrutturato di soddisfazione.</p> <p>Le metodologie per la rivelazione delle informazioni: l'ISTAT.</p>

	<p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alle situazioni specifiche</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento</p>	<p><u>Diritto, Legislazione ed Economia Sociale</u> <u>Deontologia e privacy</u> - Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona - Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. - Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u> LA RELAZIONE D'AIUTO Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto; - L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto; - Le varie forme di aiuto; - Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento; - Il lavoro nel SERT; - Lavoro di ricerca con schede di osservazione; - Scheda per la costruzione di un progetto.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Tecniche di raccolta dati La ricerca in psicologia pura e applicata. Metodi di studio clinico e sperimentale. I principi etici del metodo sperimentale. Le tecniche osservative e non osservative.</p> <p><u>Matematica</u> La rappresentazione dei dati statistici realizzata tramite: - Tabelle - Grafici - Mappe - Diagrammi ed anche con l'ausilio di software (tipo excel) al fine di consentire a chi legge l'interpretazione corretta dei dati acquisiti.</p>
--	--	--

AREA OPERATIVA INFORMATIVA RELAZIONALE		
COMPETENZA		
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi		
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze		
NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure professionali nei contesti socio assistenziali.</p> <p>Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto.</p> <hr/> <p>Identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi.</p> <p>Adottare modalità comunicativo relazionali idonee ai contesti organizzativo professionali.</p> <p>Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.</p> <p>Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative</p> <p>Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento.</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> <u>Figure professionali ed ambiti di intervento:</u> L'assistente sociale. L'addetto all'assistenza di base (ADB). L'operatore socio sanitario (OSS). Il dietista, il nutrizionista e il dietologo. Il ginecologo. L'ostetrica. L'infermiere professionale. Il fisioterapista. Il medico di medicina generale (MMG). Il geriatra.</p> <p><u>Diritto, legislazione ed economia sociale</u> <u>Il rapporto di lavoro:</u> - Simulazione di attività di gestione di un'azienda di servizi. - Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u> L'OPERATORE SOCIO SANITARIO - Il lavoro dell'OSS presso strutture o a domicilio o nel territorio; - Codice deontologico dell'OSS.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Le dinamiche di gruppo: L'individuo e il gruppo; Strutturazione dinamica di gruppo; Leadership e dinamiche di gruppo verso la cooperazione; Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo; La comunicazione come relazione; Le tecniche di comunicazione efficace.</p>

		<p><u>Italiano</u> Le abilità linguistiche nel <i>counseling</i>. La tecnica della riformulazione nella pratica dell'ascolto. Le funzioni linguistiche secondo Jakobson. Nedda di Giovanni Verga. Se questo è un uomo di Primo Levi</p> <p><u>Storia</u> La Storia come strumento per individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento: la Shoah.</p> <p><u>Lingue straniere</u> <u>Francese</u> Les compétences de l'opérateur socio-sanitaire. Les maladies socio-comportementales.</p> <p><u>Inglese</u> - Linguistic and cultural mediation - The Council of Europe - Roles and responsibilities of cultural mediators</p> <p><u>Scienze motorie</u> Capacità di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo e con le manifestazioni culturali ad esse collegate.</p> <p>Gestione autonoma dei comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.</p> <p>Conoscenza degli apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento</p> <p>Affinazione delle tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini</p>
--	--	--

		<p>Regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Consapevolezza dei danni alla salute causati dalla sedentarietà</p> <p>Capacità di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale</p>
COMPETENZE		
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.		
NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali socio-sanitari e sanitari	Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari. Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.</p> <p><u>Diritto, legislazione ed economia sociale</u> Tipologia degli interventi di prevenzione sociale e modalità di accesso ai servizi</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S</u> Metodi e strumenti di osservazione e documentazioni nei servizi socio sanitari.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale</p>

AREA OPERATIVA DELLA CURA DELLA PERSONA

COMPETENZA

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>	<p>Riconoscere le tipologie di disabilità.</p> <p>Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisico e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>Riconoscere le specifiche diete-terapie.</p> <hr/> <p>Distinguere i principali stati patologici.</p> <p>Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica.</p> <p>Conoscere i principali farmaci.</p> <p>Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia.</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> Definizione e classificazione della disabilità. Eziologia, sintomatologia, terapia farmacologica, terapia riabilitativa e prevenzione delle principali disabilità: <u>Disabilità fisica</u> Distrofia muscolare di Duchenne, Sclerosi multipla <u>Disabilità psichica</u> Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica <u>Disabilità psicofisica</u> Paralisi cerebrale infantile</p> <p>Eziologia, sintomatologia, terapia farmacologica, terapia riabilitativa e prevenzione dei principali stati patologici: <u>Malattie ereditarie</u> Galattosemia, Fenilchetonuria Fibrosi cistica <u>Malattie dell'infanzia</u> Broncopolmonite Otite media Meningite Diabete infantile <u>Malattie Neuropsichiatriche</u> Nevrosi Encopresi ed enuresi, Autismo, Schizofrenia, Anoressia e bulimia, <u>Malattie della senescenza</u> Infarto al miocardio, Angina pectoris, Ictus cerebrale e TIA, Diabete di tipo 2, Diabete senile, Demenze (Alzheimer, Parkinson)</p>

		<p><u>La dietoterapia</u> nel diabete, nelle patologie cardiocircolatorie e nelle patologie metaboliche (fenilchetonuria e galattosemia). La celiachia e la dieta associata. Elementi di puericoltura e igiene.</p> <p><u>La valutazione dei bisogni dell'anziano e il mantenimento dell'autonomia:</u> le scale di valutazione IADL, la scheda per la valutazione multifunzionale dell'anziano GEFI (indice di valutazione funzionale globale). Ausili per il mantenimento dell'autonomia.</p> <p><u>La valutazione dei bisogni del disabile e il mantenimento dell'autonomia:</u> la scala di valutazione di Barthel delle attività di vita quotidiana. Ausili per il mantenimento dell'autonomia.</p> <p><u>Trattamenti riabilitativi:</u> La riabilitazione motoria attiva e passiva, la riabilitazione logopedica, la terapia occupazionale, la R.O.T., le terapie alternative (ippoterapia, musicoterapia, pet-therapy)</p> <p><u>Trattamento farmacologico</u> Psicofarmaci, broncodilatatori, antibiotici, anticonvulsivanti, immunosoppressori, miorilassanti, ipoglicemizzanti e insulina.</p> <p><u>Diritto, legislazione ed economia sociale</u> - I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S. MINORI</u> Chi è il minore; - Lo sviluppo senso motorio; - Il gioco nell'infanzia; - I servizi rivolti ai minori e alle famiglie; - Servizi rivolti ai minori problematici; - Il disagio relazionale e il bullismo.</p>
--	--	---

		<p>ANZIANI Chi è l'anziano; - L'anziano e la casa; - L'anziano e la malattia; - I servizi rivolti agli anziani.</p> <p>I DISABILI Chi è il disabile -La disabilità e l'accettazione; - La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia; - I servizi rivolti ai disabili.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Analisi dei termini curare e prendersi cura. Riflessione sul testo: "È necessario prendersi cura delle persone con cui instauriamo dei legami, proprio come il Piccolo Principe dovrebbe fare con la sua rosa e con la volpe" tratto dal Piccolo Principe. Analisi del termine empatia in senso filosofico-psicologico. Le teorie di Hoffman e Bateson. Le caratteristiche della relazione e comunicazione empatica. Carl Rogers. Visione ed analisi del cortometraggio 'Umbrella' di Mario Pece. Lettura e riflessione del testo: La favola dei porcospini di Schopenhauer. L'ascolto attivo e l'assertività. Relazione professionale di aiuto.</p> <p><u>Scienze motorie</u> Gestione autonoma dei comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.</p> <p>Conoscenza degli apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento.</p> <p>Tecniche e tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p>
--	--	--

		<p>Regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Consapevolezza dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.</p> <p>Capacità di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale</p>
--	--	---

AREA OPERATIVA DELLA CURA DEGLI AMBIENTI E DELLA LORO SICUREZZA

COMPETENZA

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita

NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
<p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>	<p>Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.</p> <p>Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> Sicurezza negli ambienti di vita del bambino. Valutazione delle barriere architettoniche in casa. La domotica.</p> <p><u>Diritto, Legislazione ed Economia Sociale</u> - La responsabilità degli operatori socio-sanitari; - Responsabilità civile di enti pubblici e privati; - Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi; - La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane; - I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori.</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u> Rischi, pericoli e sicurezza nei laboratori per bambini.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Psicologia ambientale: Relazione tra l'uomo e l'ambiente; La sindrome di adattamento (SGA); Lo stress tonico e tossico;</p>

		<p>Fronteggiare lo stress coping.</p> <p>Scienze motorie Regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Consapevolezza dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.</p>
--	--	---

AREA OPERATIVA DELL'ANIMAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE		
COMPETENZA		
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni		
NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
<p>Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.</p> <p>Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.</p> <p>Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuali.</p> <p>Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e ai loro bisogni.</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> La terapia occupazionale. Le terapie alternative: arteterapia, ippoterapia, musicoterapia, pet-therapy.</p> <p><u>Diritto, Legislazione ed Economia Sociale</u> <i>L'economia sociale:</i> - La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione; - Le imprese dell'economia sociale; - La responsabilità sociale delle imprese.</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u> - L'educatore e l'anziano. - L'educatore e il disabile.</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> Metodi e tecniche ludico-espressive per diverse tipologie di utenti.</p> <p><u>Scienze motorie</u> Tecniche e tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p> <p><u>Italiano</u> Le arti-terapie a servizio della cura.</p>

		Approfondimento attraverso la lettura di articoli di riviste, visione di filmati, pratica laboratoriale.
COMPETENZA		
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita		
NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZA
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	<p>Identificare le caratteristiche multifunzionali e multi dimensionali delle condizioni di benessere psico-fisico-sociale.</p> <p>Riconoscere i principali quadri clinici delle principali malattie cronico-degenerative ed infettive per suggerire congrue misure di profilassi.</p> <p>Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare elementi e fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.</p> <p>Contribuire ed individuare le modalità più adatte a contribuire l'integrazione sociale</p>	<p><u>Igiene e Cultura Medico sanitaria</u> Definizione del concetto di salute secondo l'OMS. Le fasi del progetto e la sua stesura per le principali patologie del minore, dell'anziano e del disabile.</p> <p><u>Diritto, Legislazione ed Economia Sociale</u> - Il diritto alla salute in Italia ed in Europa.</p> <p><u>Laboratorio per i S.S.S.</u> - La rete di protezione sociale - Il piano assistenziale individuale (PAI).</p> <p><u>Psicologia generale e applicata</u> La salute e la sua definizione. Il benessere psico-fisico. Analisi dei concetti di inclusione ed integrazione. La progettazione e la programmazione in ambito socio-sanitario.</p>

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire e nuclei tematici da trattare, per ogni insegnamento si è fatto riferimento alle programmazioni disciplinari e alla programmazione pluridisciplinare. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti e renderli spendibili nel settore professionale-lavorativo.

Le programmazioni fanno riferimento al D.M. n. 164 del 15/06/2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, secondo cui tali quadri di riferimento definiscono nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti.

Sono nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo;
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy;
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo;
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie;
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza;
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza;
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni nodi concettuali inerenti il percorso professionalizzante. I seguenti nodi sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina, in maniera pluridisciplinare:

- I minori: il diritto di crescere (crescita, disagio, famiglia).
- La malattia mentale: l'approccio bio-psico-sociale (dalla diagnosi al reinserimento sociale).
- La senescenza: l'anziano fragile (bisogni, autonomia, famiglia).
- La disabilità: diversità come risorsa (inclusione, barriere, sostegno, famiglia).
- La famiglia: nucleo primario (relazioni e connessioni, supporto).
- La tutela dei diritti umani.
- Salute ed ambiente.

TABELLA DEI NODI CONCETTUALI		
Nodi concettuali	Discipline	Conoscenze
I MINORI: IL DIRITTO DI CRESCERE (CRESCITA, DISAGIO E FAMIGLIA).	Italiano	Verga: Rosso Malpelo, Nedda. Pascoli: Il bambino adultizzato
	Storia	La questione meridionale, la piaga dell'analfabetismo, La legge Coppino e la scuola dell'obbligo. La tutela delle donne e dei bambini nell'età giolittiana. Le tappe dell'obbligo scolastico dal 1859 al 2007. Le organizzazioni di massa e i giovani sotto il regime totalitario di Mussolini. La Shoah dei bambini. Bambini e adolescenti durante la seconda guerra mondiale.
	Cultura medico-sanitaria	- Prevenzione pre-peri e post natale. - Elementi di pediatria e puericultura. - L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza. - I servizi per la tutela della salute materno-infantile. - Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili (brucellosi, meningite, diabete infantile)
	Psicologia generale e applicata	- L'infanzia nella storia. - Il maltrattamento psicologico, fisico e l'abuso sessuale. - L'incuria, ipercuria e discuria. - Le conseguenze del maltrattamento - L'affidamento e l'adozione. - La crisi adolescenziale e le condotte devianti. - I disturbi alimentari: anoressia, bulimia e dipendenza da cibo. "L'ultima cena" M. Recalcati. - La famiglia e il suo sistema. - Famiglie in situazioni difficili: la violenza in famiglia; la famiglia povera e la famiglia migrante.
	Inglese	- Parental authority; losing parental authority - Child abuse; parents abuse
	Francese	- Les relations mauvaises entre parents et fils. - Les abus sur les mineurs.
	Diritto	I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.
	Laboratorio per i S.S.S.	Chi è il minore. Servizi rivolti ai minori. Il pasto pedagogico come momento educativo.

<p style="text-align: center;">LA MALATTIA MENTALE: L'APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE (DALLA DIAGNOSI AL REINSERIMENTO SOCIALE)</p>	Italiano	<p>Svevo: La Coscienza di Zeno. Pirandello: Vitangelo Moscarda in Uno nessuno centomila; Il treno ha fischiato. Umberto Saba: Il piccolo Berto. Alda Merini: Reato di Vita.</p>
	Storia	<p>Gli effetti della guerra sulla salute mentale dei soldati, gli scemi di guerra. Il regime fascista e l'utilizzo dei manicomi per il controllo degli antifascisti. I manicomi prima e dopo la legge Basaglia.</p>
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Nevrosi infantile. - Enuresi ed Encopresi. - Schizofrenia. - Autismo. - Anoressia e bulimia. - Epilessie. - Piani assistenziali e progettazione di interventi (Dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni alla progettazione di interventi individualizzati). - Servizi e Strutture per la riabilitazione del soggetto con malattia mentale. - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale.
	Psicologia generale e applicata	<ul style="list-style-type: none"> - La malattia mentale: la storia della malattia mentale; il concetto di follia di Galimberti e Recalcati; il confine tra "normalità" e patologia. - Le cause della malattia mentale. - Strumenti e criteri per classificare la malattia mentale il DSM e l'ICD – 10. - La distinzione tra nevrosi e psicosi. - Classificazione dei disturbi psichici: i disturbi d'ansia: il disturbo d'ansia generalizzato; le fobie specifiche; la fobia sociale; gli attacchi di panico e il disturbo di panico; il disturbo ossessivo-compulsivo. - I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, il disturbo bipolare. - La schizofrenia e l'autismo. - L'approccio farmacologico e terapeutico; la relazione di aiuto. - La famiglia nel percorso riabilitativo.
	Inglese	Eating disorders; neurosis; psychosis.
	Francese	La folie dans l'histoire et la littérature.
	Diritto	La legge 104/92.
	Laboratorio per i S.S.S.	Salute mentale. Servizi rivolti alla salute mentale.

LA SENESCENZA: L'ANZIANO FRAGILE (BISOGNI, AUTONOMIA, FAMIGLIA)	Italiano	Verga: La morte di Gesualdo. Svevo: Da La coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre.
	Storia	Fascismo e previdenza sociale.
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Principali patologie della senescenza: infarto al miocardio, ictus cerebrale, diabete senile, demenze (morbo di Alzheimer e morbo di Parkinson). - Interventi Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (Dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati). - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano.
	Psicologia generale e applicata	<p>La psicologia dell'età anziana: il concetto di vecchiaia; i criteri per definire la vecchiaia; lettera di "Un padre ad un figlio" di Vittorino Andreoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tre tipologie di invecchiamento; - Una fase di profonde trasformazioni - Gli anziani e la demenza: la demenza e le sue classificazioni. - La demenza di Alzheimer. - Il morbo di Parkinson. - Interventi Servizi e Strutture socio-sanitarie per gli anziani (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani di assistenza individualizzati). - La famiglia e l'anziano malato
	Inglese	Minor and major problems of old age. Alzheimer's disease
	Francese	Les pathologies dans les personnes âgées
	Diritto	I servizi rivolti alle famiglie e ai minori, servizi rivolti ai minori problematici.
	Laboratorio per i S.S.S.	La figura dell'anziano. Il ruolo della famiglia. I servizi a tutela della terza età.

LA FAMIGLIA: NUCLEO PRIMARIO (RELAZIONI E CONNESSIONI, SUPPORTO)	Italiano	Pascoli: mito del nido; Verga: I Malavoglia, l'ideale dell'ostrica, la famiglia Toscano. Federico De Roberto I Viceré, connessioni genetiche e comportamentali
	Storia	Provvedimenti del Fascismo in favore della famiglia
	Cultura medico-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie conseguenti al maltrattamento e terapie di intervento. - L'importanza della famiglia nel processo di crescita e sviluppo. - L'importanza della famiglia nel percorso di reinserimento sociale del malato mentale. - L'importanza della famiglia nel percorso di assistenza all'anziano. - L'importanza della famiglia nel percorso di riabilitazione del disabile. - I servizi a tutela della famiglia.
	Psicologia generale e applicata	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento. - La famiglia e il suo sistema: "Una struttura primaria fondamentale" di A. Oliviero Ferraris. - Il ciclo di vita della famiglia. - Il modello di Cartere McGoldrick. - Il sistema familiare: le caratteristiche del sistema familiare. - Famiglie in situazioni difficili: La violenza in famiglia; la famiglia povera e la famiglia migrante. - La terapia familiare.
	Inglese	The family; different types of families.
	Francese	La famille en France: Famille traditionnelle, famille monoparentale, famille étendue.
	Diritto	Il ruolo della famiglia nel disabile e nell'anziano.
	Laboratorio per i S.S.S.	Servizi a sostegno della famiglia. Il consultorio familiare.

DISABILITÀ: DIVERSITÀ COME RISORSA (INCLUSIONE, BARRIERE, SOSTEGNO, FAMIGLIA)	Italiano	Handicappato e Carogna di David Anzalone. Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte di Mark Haddon.
	Storia	La diversità nei regimi totalitari.
	Cultura medico-sanitaria	- Patologie che comportano disabilità fisica, psichica e psicofisica - Interventi, Servizi e Strutture Socio-sanitarie per disabili (dalla diagnosi, all'individuazione dei bisogni, alla progettazione di piani individualizzati).
	Psicologia generale e applicata	- Definire e conoscere la disabilità. C. Cornoldi e R. Vianello. - Inserimento, integrazione ed inclusione. D. lanes e Canevaro. - Le cause della disabilità. - Le tipologie della disabilità. - La famiglia con soggetti disabili. - La terapia familiare. - BES e DSA.
	Inglese	Autism; down syndrome
	Francese	Les troubles de l'apprentissage, l'autisme et la syndrome de down
	Diritto	Il ruolo dell'operatore socio-sanitario
	Laboratorio per i S.S.S.	Chi è il disabile. Servizi rivolti ai disabili. Parchi-gioco per bambini con disabilità.
LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Italiano	Verga e l'inchiesta in Sicilia sul lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane.
	Storia	L'emigrazione, La Shoah
	Cultura medico-sanitaria	Diritto alla Salute: I Consultori Familiari, il Pediatra di libera scelta, Il MMG, i Servizi per anziani, Servizi per disabili.
	Psicologia generale e applicata	Il disagio minorile, la svolta giuridica nel Novecento. I diritti dei minori. Le conseguenze psicologiche e sociali del maltrattamento.
	Inglese	Healthcare in Italy and in the UK.
	Francese	Le bullysmo parmi les ados.
	Diritto	Il diritto alla salute in Italia.
	Laboratorio per i S.S.S.	Disagio relazionale: bullismo; gli immigrati.

SALUTE E AMBIENTE	Italiano	Pascoli: amore per la natura e il mondo agreste. Miricae, lettura di testi poetici inerenti alla natura; Il lampo, Il tuono, Temporale, Lavandare.
	Storia	Prima guerra mondiale, L'opera mutilati. Fascismo le opere di bonifica territoriale.
	Cultura medico-sanitaria	- Salute e benessere: recupero ed assistenza per il miglioramento della qualità della vita (le terapie farmacologiche, riabilitative motorie, terapie alternative, terapia occupazionale). - Le strutture riabilitative - Le cause ambientali nello sviluppo della patologia.
	Psicologia generale e applicata	Salute e benessere: recupero ed assistenza per il miglioramento della qualità della vita. - L'approccio farmacologico e psicoterapeutico. - La psicoanalisi; la terapia cognitivo-comportamentale, la terapia sistemico-relazionale, la terapia umanistico-esistenziale, la relazione d'aiuto, le terapie alternative: la musicoterapia e l'arte terapia, la pet therapy, la terapia del gioco, del disegno e i quadri di sabbia
	Inglese	Elder care and care homes.
	Francese	Les difficultés des ados dans l'endroit scolaire
	Diritto	Le strutture e il loro ruolo.
	Laboratorio per i S.S.S.	La sicurezza nei posti di lavoro. L'operatore socio-sanitario e l'igiene degli strumenti.

Il C.d.C. ha progettato un'UDA interdisciplinare, relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo "La pratica dell'aver cura", al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario. Infatti, secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali, le UDA, o Unità di Apprendimento, rappresentano la base di riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti agli studenti. I percorsi didattici destinati agli allievi devono avere carattere interdisciplinare ed essere organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. La suddetta UDA pluridisciplinare è stata curvata nel progetto PCTO.

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare ed aggiornare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua le modalità di attuazione della stessa. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI, pertanto, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza ed è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono state:

- Il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite), ora Google Workspace, associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it), comprende un insieme di applicazioni

sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, ha potuto comunque integrare l'uso di GSuite, ora Google Workspace, con altre applicazioni web e software educativi che consentono di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha fornito ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando ore di formazione in aula e ore in attività di stage. Il percorso ha integrato i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli allievi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Il progetto ha effettuato:

- un'informazione orientativa finalizzata a fornire agli studenti informazioni specifiche e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire il successivo inserimento professionale;
- un orientamento finalizzato a fornire agli studenti strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- la conoscenza dell'organizzazione di una struttura socio-sanitaria attraverso attività di stage;
- l'acquisizione di conoscenze tecniche specifiche.

Il progetto ha proposto percorsi trasversali al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Le attività sono state:

- lezioni – intervallate da focus group;
- attività in laboratori virtuali;
- simulazioni di stage in classe e attività di stage in struttura.

Le metodologie applicate sono state:

- lavori di gruppo virtuali;
- lavori individuali;
- simulazioni;
- problem solving;

- giochi di ruolo;
- cooperative learning.

CAPACITÀ-COMPETENZE CHE L'ALUNNO HA CONSEGUITO:

- Competenze tecnico-professionali, ossia il complesso conoscenze, abilità e risorse personali specifiche della figura professionale di riferimento, che possono avere una valenza teorico-tecnica o pratico-applicativa;
- Competenze trasversali, ossia il complesso di conoscenze, abilità e risorse personali utili ai fini di un comportamento lavorativo e organizzativo efficace;
- Competenze di base, ossia il complesso delle conoscenze, abilità e risorse personali non specifiche della figura professionale di riferimento, ma rilevanti per la formazione generale di una persona.

VALENZA CULTURALE:

- Capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- Capacità di osservare;
- Capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.

VALENZA ORIENTATIVA:

- Capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri;
- Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- Capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

VALENZA PROFESSIONALIZZANTE:

- Acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche;
- Capacità di analizzare e comprendere la struttura;
- Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.

PERCORSO PREVISTO

Formazione d'aula curriculare:

- Attività didattica curriculare laboratoriale;
- Lavori di gruppo, esperienze di simulazione;
- Brain storming;
- Role playing, lavoro con supporti informatici;
- Lezione frontale.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli allievi in maniera differente hanno conseguito le seguenti competenze:

- Competenze di base: conoscenza dell'organizzazione e delle sue funzioni; conoscenza delle regole, strutture e ruoli; conoscenza del settore;
- Competenze tecnico professionali: integrazione dei saperi teorici e loro contestualizzazione; abilità operative, metodologie di lavoro specifiche;
- Competenze trasversali: responsabilizzazione rispetto al compito e al successo dell'organizzazione, capacità di relazionarsi, coordinarsi con altri, cooperare nei gruppi

di lavoro, sviluppare capacità diagnostiche e impostare procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione.

La relazione PCTO del tutor scolastico e la Scheda monitoraggio PCTO sono allegate al presente documento (allegato A).

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Strumenti/Mezzi: lavagna tradizionale e LIM, PC, smartphone, touchscreen, materiali dal Web, libri di testo, cartacei e digitali, documenti di vario tipo, documenti elettronici, cartacei e filmati, dizionari, atlanti storici e geografici, carte geografiche, quotidiani e riviste, CD, MP3, DVD, dispositivi informatici e digitali, software ed app idonei all'attuazione della DDI, fotocopie, piattaforme digitali, Classroom.

Spazi: aula, laboratorio linguistico- informatico, palestra, aula magna.

Tempi del percorso formativo: i tempi del percorso formativo sono stati quelli dell'orario settimanale previsto per la classe, con la suddivisione dell'anno scolastico in due Quadrimestri. Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state svolte anche in orario extrascolastico.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (A.S. 2022/2023)

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che hanno introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata svolta un'UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'Ed. Civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con tutte le materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C.d.C. ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione
- Educazione alla salute
- Cittadinanza digitale

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe.

Per le attività riguardanti l'Educazione Civica la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Progetto PTOF “Il Quotidiano in classe”;
- Progetto “A scuola di cuore”;
- Conferenza sui cambiamenti climatici;
- Conferenza con la Croce Rossa Italiana, in cui sono state fornite informazioni anche sulle manovre salvavita e di primo soccorso.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Giuseppe Morabito
Anno scolastico 2022/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“La famiglia nucleo fondamentale della società”
Obiettivo 16 Agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.
Prodotti	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2022-2023 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale “La famiglia come nucleo fondamentale della società” con il coinvolgimento dei docenti della classe interessata, che si contraddistingua per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La pianificazione per migliorarne l'efficacia; ● L'acquisizione, scelta e verifica della informazioni reperite in rete; il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; <p>Il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE 2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE 3. CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault). ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari. <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Alunni della classe 5 ^a P – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Prerequisiti	<p>Uso della rete Internet</p> <p>Elementi di base del metodo della ricerca</p> <p>Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali</p>
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre

Tempi	35 ore
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica • Metodo per pianificare la ricerca • Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet
Risorse umane Interne esterne	I docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Diritto, Igiene, Psicologia, Inglese, Francese, Scienze motorie e sportive
Strumenti	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UdA: "La famiglia nucleo fondamentale della società"</p> <p>Cosa si chiede di fare Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema "La famiglia" che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.</p> <p>In che modo (singoli, gruppi.) L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Quali prodotti Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo "la famiglia".</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l'attenzione sul tema dello Stato sociale.</p> <p>Tempi 35 ore durante tutto l'Anno Scolastico 2022/2023.</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo.</p> <p>Criteri di valutazione Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO
<p>Coordinatore: prof. Giuseppe Morabito (Docente di Diritto e Legislazione Sociosanitaria)</p>
<p>Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline:</p> <p style="text-align: center;">Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Psicologia Generale ed Applicata Cultura medico sanitaria Diritto e Legislazione Socio Sanitaria Scienze motorie e sportive</p>

INTERVENTI SULL' U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Italiano	6	La famiglia Leopardi, passi scelti tratti dallo Zibaldone. Verga, l'ideale dell'ostrica, I Malavoglia, la famiglia Uzeda, ne I Vicerè di De Roberto; U.Saba, Alla Moglie; Pascoli e il tema del nido; E. Montale, Ho sceso le scale dandoti il braccio; Pirandello, la follia e la vita familiare; il Gattopardo, la famiglia Salina e Tomasi di Lampedusa; Umberto Saba, A mia moglie, N. Ginzburg, Lessico famigliare
Storia	3	Famiglia e società di massa. Famiglia ed emigrazione, la vedova bianca, i matrimoni per procura. Politica di Mussolini a favore della famiglia Il messaggio di Nomadelfia. Don Zeno Saltini e la prima comunità; il messaggio di Nomadelfia durante la seconda guerra mondiale, Dare una famiglia a chi non ne ha.
Inglese	4	Families and households in the UK; Functional VS dysfunctional British families Failure in home education in the UK; Celebrating 'Mum's day' in the UK.
Francese	4	Les français et la famille Comment est changée la famille aujourd'hui? Les ados et leurs familles
Psicologia	4	<ul style="list-style-type: none"> ● La famiglia come sistema; Boewn e la teoria dei sistemi famiglia. ● La prospettiva del sistema relazionale; confini e regole: la famiglia tra continuità e cambiamento. ● La famiglia normale e patologica. Malagoli Togliatti ● Modelli di comunicazione e di relazioni: ● Ascolto attivo ed empatia
Cultura medico sanitaria	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Sistema Materno Infantile: I Consultori Familiari, il Pediatra di libera scelta ● Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo ● La Famiglia a supporto della riabilitazione nei vari ambiti di intervento
Diritto	8	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione del Progetto UDA ● La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli 29, 30 e 31 ● Le reti sociali: formali ed informali ● Verifica degli apprendimenti ● Elaborazione schede per prodotto finale
Scienze motorie	2	Il concetto di squadra/famiglia
Totale ore	35	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<p><i>Descrizione delle fasi di lavoro ed esperienze attivate</i></p>	<p>Fase 1: Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p>Fase 2: Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p> <p>Fase 3: Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p>Fase 4: Verifiche formative in itinere</p> <p>Fase 5: Prodotto finale e condivisione</p>
---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA							A.S. 2022/2023	
Livello di competenza CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>La conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe, schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	

Gli alunni della classe hanno, inoltre, partecipato a diverse iniziative promosse dal territorio e online, di seguito elencate:

- PCTO e visita didattica dei siti "Le vie dei Tesori" 2022;
- Alcuni alunni hanno partecipato all'Evento "Settimana Europea per lo Sport", 30 settembre 2022;
- Evento "Incontro con il Teatro" e con l'attrice Pamela Villosi;
- Visione del film "Bene ma non benissimo", presso il Teatro Don Bosco dei Salesiani di Trapani, nell'ambito del progetto Cineforum;
- Incontro Assorienta 2022, nell'ambito dell'Orientamento in uscita;
- XX edizione ORIENTASICILIA (Palermo), nell'ambito dell'Orientamento in uscita;
- Spettacolo musicale "Friends will be Queen";
- Alcune alunne hanno partecipato alla Colletta Alimentare;
- Attività di Orientamento in uscita online, organizzata dal Campus Orienta Digital – Salone dello studente: Settore HEALTHCARE;
- Alcuni alunni partecipano alla V Tappa del progetto "Road to the top";
- Manifestazione finale del progetto "Schiaccio anch'io" presso il Pala Cardella;
- Evento "Akkar, vita e cronaca dal confine siriano. Parliamo di guerra per costruire la pace", presso il Centro Sociale "Peppino Impastato" di Erice;
- Incontro di formazione Treno della Memoria – Giornata della Memoria, presso l'Auditorium "G. Pagoto", nell'ambito del progetto Legalità e Solidarietà";
- Progetto "A scuola di Cuore";
- Evento "Il Dono della vita";
- Attività di Orientamento in uscita - Incontro con università "E-Campus"
- Percorso di Orientamento online – UNIPA Conferenza informativa;
- Conferenza sui cambiamenti climatici e orientamento in uscita;
- Visione della partita finale del progetto "Un canestro per tutti";
- Alcuni alunni hanno partecipato alla visione dello spettacolo teatrale "Sopra un palazzo" presso il Teatro Don Bosco dei Salesiani di Trapani;

- OPEN DAY Polo Universitario di Trapani;
- Alcune alunne hanno partecipato nell'ambito del progetto "Alfabetizzazione all'arte" agli spettacoli teatrali "Risate di gioia" e "La lupa", presso il Teatro Biondo di Palermo;
- PCTO – "Giornata Studio – Terzo settore ed enti pubblici, opportunità condivise", presso la sala "Perrera" di via Virgilio – Trapani;
- Orientamento in uscita – Visita presso il Polo Universitario di Trapani per attività laboratoriali riguardanti i nuovi corsi di laurea che saranno attivati e per conoscere anche quelli già esistenti;
- PCTO – Visita guidata a Mazara del Vallo presso la Comunità Terapeutica "Casa dei Giovani";
- Conferenza con la Croce Rossa Italiana, in cui sono state fornite informazioni anche sulle manovre salvavita e di primo soccorso;
- Incontro formativo - PCTO "Giornata Internazionale dell'Infermiere".

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono state, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea descritti in precedenza ed ampiamente integrate con i contenuti trasversali dell'Educazione Civica e hanno riguardato le seguenti macro-aree:

- Orientamento
- Legalità e solidarietà
- Visite guidate presso aziende e strutture di settore del territorio

5.4 Percorsi interdisciplinari

Tali percorsi si sono realizzati con l'UDA di Educazione Civica, presentata precedentemente, e l'UDA interdisciplinare "La pratica dell'aver cura", relativa ai vari ambiti di intervento, di seguito illustrata, curvata nel progetto PCTO ed avente il fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario.

TITOLO	"LA PRATICA DELL' AVER CURA"
COMPITO	Progettazione di interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di utenti presenti in strutture del territorio con cui si instaurano convenzioni nell'ambito del progetto PCTO
DESTINATARI	Alunni della classe VP divisi in piccoli gruppi (5/6) inseriti in strutture socio-sanitarie (centri di aggregazione giovanile, strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, centri diurni per disabili)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a promuovere stili di vita che concorrono alla tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, e professionali - Rilevare i bisogni socio-sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo - Collaborare nella progettazione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità,

	<p>anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dell'utenza realizzando azioni in collaborazione con altre figure professionali. - Raccogliere, conservare, elaborare i dati relativi alle attività professionali ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. - Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita 		
		CONOSCENZE	ABILITÀ
ITALIANO		<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche per la raccolta e l'organizzazione delle informazioni - La struttura, le caratteristiche ed i metodi per scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper impostare e svolgere la relazione di un'esperienza - Saper produrre un testo unitario, completo, coerente e coeso
PSICOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di osservazione - Analisi dei casi - Progettazione di interventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le tecniche di osservazione - Saper riconoscere i bisogni degli utenti - Saper elaborare una programmazione di intervento per la promozione del benessere e della salute
INGLESE		<ul style="list-style-type: none"> - Convention on the rights of person with disabilities - Convention on the rights of the child - Ageing as a factor of elder abuse 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi scritti riguardanti i diritti dei disabili, degli anziani e dei bambini, - Utilizzare il lessico di settore - Utilizzare i dizionari, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti, di studio e di lavoro. - Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo
FRANCESE		<ul style="list-style-type: none"> -Tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore -Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riguardanti gli ambiti di studio o di lavoro. -Lessico e fraseologia convenzionale e di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro -Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro, -Utilizzare il lessico di settore -Utilizzare i dizionari, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti, di studio e di lavoro. -Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo

	CULTURA MEDICO- SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi di epidemiologia e profilassi delle malattie dell'anziano e di persone con disabilità e disagio psichico - Principali bisogni dell'utenza e della comunità - Principali modalità e procedure di intervento - Elaborazione di un progetto di intervento -Lessico specialistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i fattori eziologici e i segni delle malattie -Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti -Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
	DIRITTO, LEGISLAZIONEED ECONOMIA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi - Concetto di diritti fondamentali dell'individuo - Concetto di qualità e di tutela dei diritti - Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona - Principi universalistici nell'erogazione dei servizi - Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati - La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. - Principali bisogni dell'utenza e della comunità. - Elaborazione di un progetto di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione - Conoscere i principi alla base delle Carte dei diritti - Saper leggere una Carta dei servizi socio-sanitari - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona - Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone - Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali - Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi - Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
	LABORATORIO PER I S.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi e gli interventi rivolti alle diverse aree (minori, anziani e disabili) - Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale. - Le tecniche ludico-motorie come strumento educativo, di animazione e di socializzazione rivolto alla disabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e compilare schede di osservazione - Saper analizzare e progettare interventi mirati nella risoluzione di casi professionali - Saper realizzare da soli o a gruppi, azioni a sostegno della disabilità con attività di animazione sociale, ludiche

			e culturali adeguate ai diversi bisogni. - Saper organizzare una giornata "TIPO" per l'inclusione di ragazzi con disabilità.																
SEQUENZA DELLE ATTIVITÀ	<p>I FASE: Osservare e compilare schede di osservazione, definire i bisogni degli utenti.</p> <p>II FASE: Analizzare un caso professionale, progettare interventi ed attività, relazionare i risultati raggiunti per una valutazione degli interventi e dei servizi effettuati</p> <p>III FASE: Realizzare le attività.</p>																		
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - attività laboratoriali - lavori individuali di ricerca informazioni o di realizzazione diretta del prodotto (ricerca-azione) - focus group su temi inerenti il compito - problem-solving - tutoring tra pari - cooperative learning - peer education 																		
STRUMENTI	<p>Schede di osservazione</p> <p>Schede di progettazione</p> <p>Fonti: Normativa, Documenti, Tabelle e Dati</p>																		
TEMPI E PERIODO DI APPLICAZIONE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">ITALIANO</td> <td style="text-align: right;">3 ore</td> </tr> <tr> <td>PSICOLOGIA</td> <td style="text-align: right;">20 ore</td> </tr> <tr> <td>INGLESE</td> <td style="text-align: right;">4 ore</td> </tr> <tr> <td>FRANCESE</td> <td style="text-align: right;">2 ore</td> </tr> <tr> <td>LABORATORIO PER I S.S.S.</td> <td style="text-align: right;">10 ore</td> </tr> <tr> <td>CULTURA MEDICO-SANITARIA</td> <td style="text-align: right;">20 ore</td> </tr> <tr> <td>DIRITTO</td> <td style="text-align: right;">10 ore</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">TOT 69 ore</td> </tr> </table> <p>L'UDA verrà svolta durante l'intero anno scolastico e le ore verranno curvate nel progetto di PCTO.</p>			ITALIANO	3 ore	PSICOLOGIA	20 ore	INGLESE	4 ore	FRANCESE	2 ore	LABORATORIO PER I S.S.S.	10 ore	CULTURA MEDICO-SANITARIA	20 ore	DIRITTO	10 ore	TOT 69 ore	
ITALIANO	3 ore																		
PSICOLOGIA	20 ore																		
INGLESE	4 ore																		
FRANCESE	2 ore																		
LABORATORIO PER I S.S.S.	10 ore																		
CULTURA MEDICO-SANITARIA	20 ore																		
DIRITTO	10 ore																		
TOT 69 ore																			
PRODOTTI/ REALIZZAZIONI IN ESITO	Prova esperta																		
CRITERI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Griglie disciplinari																		

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.);
- partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, corso BLSD, ecc.).

5.6 Attività specifiche di orientamento

Le iniziative legate all'orientamento in uscita sono state svolte sia in presenza sia in modalità telematica. Esse hanno rappresentato una sorta di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale. Tale servizio si è concretizzato in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, ai percorsi formativi successivi alla scuola, al mercato del lavoro e ad aiutare gli alunni a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali e la realtà socio-lavorativa del territorio. Nella fattispecie sono state condotte le seguenti attività:

- Incontro Assorienta 2022, nell'ambito dell'Orientamento in uscita;
- Partecipazione online "Orienta Sicilia XX Edizione" – Palermo;
- Attività di Orientamento in uscita online, organizzata dal Campus Orienta Digital – Salone dello studente: Settore HEALTHCARE;
- Percorso di Orientamento online – UNIPA Conferenza informativa;
- Attività di Orientamento in uscita - Incontro con università "E-Campus";
- Conferenza sui cambiamenti climatici e orientamento in uscita;
- Partecipazione all'Open Day del Polo Universitario di Trapani;
- PCTO – “Giornata Studio – Terzo settore ed enti pubblici, opportunità condivise”, presso la sala “Perrera” di via Virgilio – Trapani;
- Orientamento in uscita – Visita presso il Polo Universitario di Trapani per attività laboratoriali riguardanti i nuovi corsi di laurea che saranno attivati e per conoscere anche quelli già esistenti;
- PCTO – Visita guidata a Mazara del Vallo presso la Comunità Terapeutica “Casa dei Giovani”;
- Incontro formativo - PCTO “Giornata Internazionale dell’Infermiere”.

In base alla riforma degli Istituti Professionali, per l'anno scolastico 2022/23, sono stati nominati tutor per sostenere gli alunni della classe nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (Progetto Formativo Individuale), la prof.ssa Maltese Margherita e il prof. Morabito Giuseppe. I suddetti tutor, infatti, oltre ad aiutare gli studenti al raggiungimento del successo formativo, hanno avuto anche il fine di motivare ed indirizzare gli stessi a scelte lavorative consapevoli ed idonee alle proprie attitudini.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Italiano

COMPETENZE	Educazione letteraria <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero- Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. Educazione linguistica <ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.- Competenze comunicative in situazioni professionali.
CONOSCENZE E CONTENUTI	Modulo 1: Educazione linguistica e scrittura creativa <p>Tempi: intero anno scolastico</p> Contenuti <ul style="list-style-type: none">- La relazione: progettazione, stesura, revisione- Le tipologie testuali: caratteristiche strutturali e linguistiche- Analisi del testo poetico e narrativo- Il testo argomentativo- Il tema argomentativo Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Ricezione e riformulazione di testi di vario tipo: tecniche per la raccolta e l'organizzazione delle informazioni- Conoscere in riferimento alle varie tipologie testuali quali sono i vincoli posti dalla consegna, dal contesto, dallo scopo- Riconoscere le principali strutture narratologiche e le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo- Riconoscere le principali strutture del testo poetico a livello fonologico-metrico, sintattico, lessicale, retorico e stilistico- Conoscere gli elementi costitutivi del testo argomentativo: tema, tesi, argomentazione- Saper pianificare il testo elaborando una scaletta che presenti in un elenco strutturato gli argomenti e le idee da sviluppare Modulo 2: Il romanzo tra Ottocento e Novecento: Romanticismo, Verismo e Decadentismo <ul style="list-style-type: none">- Storia, politica e società tra la seconda metà dell'Ottocento e inizi del Novecento- I movimenti e i generi letterari nell'Ottocento: Romanticismo, Verismo, Decadentismo- Manzoni, cenni su Flaubert, Verga, De Roberto- Caratteristiche dei principali movimenti letterari dell'epoca <p>Lettura e analisi di testi significativi tratti da romanzi dei seguenti autori:</p> Manzoni <p>Da I Promessi sposi Don Abbondio e i Bravi Il rapimento di Lucia La conversione dell'Innominato La madre di Cecilia Il succo della storia</p> Verga <p>Nedda da I Malavoglia</p>

- La prefazione, L'addio di 'Ntoni
Da Vita dei campi
- Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana, La lupa
da Mastro don Gesualdo
- La morte di Mastro don Gesualdo

F. De Roberto

- da I Vicerè
- La principessa e i suoi figli
 - Il parto di Chiara

MODULO 3 La poesia tra originalità e innovazione

Giacomo Leopardi: vita e pensiero

Vita e opere

Il pensiero

Da I Ricordi e dallo Zibaldone, lettura di passi scelti
Lettura e analisi di liriche significative tratti da i Canti
L'infinito, Il sabato del villaggio, Alla luna

Giovanni Pascoli: la vita e le opere

La poetica del fanciullino ed il tema del nido

Lettura e analisi di liriche e brani tratti dalle opere di Pascoli

Da Il fanciullino: Il fanciullino

Da Myricae: Lavandare, Il tuono, Il lampo, Temporale,

Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

MODULO 4: Le Avanguardie Letterarie

Contenuti

Storia, politica e società nella prima metà del Novecento

Le Avanguardie storiche e il Futurismo

Il Manifesto del Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti

MODULO 5: La narrativa e il rifiuto della tradizione

I temi della letteratura del primo Novecento

Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica.

Testi:

Da Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal

- Adriano Meis e la sua ombra

- Pascal porta i fiori alla propria tomba.

Italo Svevo: vita, opere e poetica Testi:

Da La coscienza di Zeno,

Lo schiaffo del padre

Il matrimonio

L'amante

MODULO 6: La poesia del '900 tra continuità e innovazione

Contesto storico e culturale

Dell'Europa e dell'Italia tra le due guerre mondiali

La poesia ermetica

S. Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno

Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, produzione

San Martino del Carso, In memoria, Mattina, Soldati, Non gridate più, Veglia, Alla madre

	<p>Umberto Saba: biografia, poetica, produzione A mia moglie, Goal, Un grido</p> <p>Modulo 7 L'età contemporanea Il Neorealismo Primo Levi Se questo è un uomo</p> <p>Tomasi di Lampedusa Il Gattopardo Il nuovo connubio sociale tra nobiltà e borghesia. La famiglia Salina e la famiglia Sedara</p> <p>Leonardo Sciascia Il giorno della civetta Il capitano Bellodi e il capomafia</p> <p>Stefania Auci I leoni di Sicilia</p>
ABILITÀ	<p>Sapere individuale le relazioni fra avvenimenti storici, progresso tecnologico e movimenti culturali</p> <p>Mettere la produzione dell'autore in relazione alle principali tendenze del periodo, cogliendo elementi di ripresa e di originalità;</p> <p>Riflettere sulla funzione della narrativa e dell'intellettuale nell'età contemporanea, fra impegno e disimpegno</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o lo smartphone; lavori individuali e di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su You tube, mappe concettuali, sintesi dal libro di testo e non solo, attraverso la piattaforma Google Workspace, con Gmail, Drive, Documenti.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Strumenti di verifica formativa saranno: controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semistrutturate; brevi verifiche orali; ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della lezione successiva. Strumenti di verifica sommativa saranno: compiti in classe, interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate, questionari; analisi e commento di testi di varia tipologia, redazione di testi.</p> <p>VALUTAZIONE: Controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semistrutturate; brevi verifiche orali; ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della lezione successiva. Strumenti di verifica sommativa saranno: compiti in classe, interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate, questionari; analisi e commento di testi di varia tipologia, redazione di testi.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi Cataldi, Angioloni, Panichi, <i>La letteratura al presente</i>, vol. 3 tomo A: <i>Il secondo Ottocento</i>, tomo B: <i>Il Novecento e gli scenari del Presente</i>– Ed. Palumbo</p>

6.2 Storia

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Competenza in uscita n.1) - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Competenza in uscita n.3) - Comprendere ed utilizzare la terminologia della storia sapendo fruire dei documenti. - Acquisire le coordinate spaziali e temporali. Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento storico, collocandolo nel suo contesto sociale e culturale. - Esporre in forma semplice, chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. - Acquisire concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. (Competenza in uscita n.9)
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali - Fattori e contesti di riferimento delle innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi) - Lessico delle scienze storico-sociali - Categorie e metodi della ricerca storica (analisi delle fonti, modelli interpretativi, periodizzazione) - Strumenti della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, grafici e statistiche) - Territorio come fonte storica, tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico - Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale - Strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web). <p>Modulo di recupero delle conoscenze</p> <p><i>L'Europa e l'Italia tra 1848 e 1870</i> L'industrializzazione europea - La società nell'Europa industriale - Il movimento operaio - Il socialismo -Le rivoluzioni europee del Quarantotto - L'Europa a metà Ottocento - Gli imperi multinazionali - L'economia italiana nel primo Ottocento - Il dibattito politico sul futuro dell'Italia - Le guerre d'indipendenza - La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia - I problemi del nuovo stato unitario- Il brigantaggio - Il completamento dell'unità territoriale - La Sinistra storica - L'industrializzazione italiana - L'Italia postunitaria - Crispi e la crisi di fine secolo.</p> <p>Modulo 1 – Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento U1 – Gli scenari politici ed economici all'inizio del Novecento <u>Obiettivi:</u> Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Conoscere le nuove invenzioni e la nuova organizzazione del lavoro agli inizi del XX secolo - Comprendere le caratteristiche fondamentali della società di massa - Analizzare le relazioni politiche europee e le conseguenze della politica estera aggressiva di Guglielmo II - Analizzare le iniziative politiche di Giolitti e i loro limiti - Comprendere le ragioni dell'approfondimento del divario economico fra nord e sud</p>

dell'Italia e le cause dell'emigrazione – Ricostruire il quadro politico dei Balcani - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche – Sintetizzare e collegare i contenuti principali.
Contenuti: Sviluppo industriale e società di massa - Le potenze europee tra Otto e Novecento - L'età giolittiana in Italia - Lo scenario dell'area balcanica.
Migrazioni Italiane di ieri e migrazioni italiane e straniere di oggi - Obbligo scolastico in Italia da Giolitti ad oggi.

U2 - La prima guerra mondiale

Obiettivi: Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Ricostruire le cause pregresse che portarono allo scoppio del conflitto - Ricostruire il dibattito che portò l'Italia all'intervento - Conoscere le fasi salienti del conflitto - Comprendere le conseguenze economiche e politiche della guerra – Conoscere i contenuti dei trattati di pace e la sistemazione data al Medio Oriente col sistema dei mandati - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche – Sintetizzare e collegare i contenuti principali.

Contenuti: Le cause prossime e remote della guerra - La guerra di trincea – L'Italia dalla neutralità all'intervento - La svolta del 1917 e la fine della guerra – I trattati di pace e la situazione politica mondiale nel dopoguerra. Paesi ricchi, in via di sviluppo, poverissimi.

U3 – Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

Obiettivi: Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche- Sintetizzare e collegare i contenuti principali – Ricostruire le dinamiche e le fasi principali che portarono alla rivoluzione russa e all'instaurazione della dittatura del partito comunista - Analizzare il modello di sviluppo adottato da Stalin.

Contenuti: La Russia agli inizi del '900 – La rivoluzione russa – La nascita dell'URSS – La dittatura di Stalin.

Modulo 2 – La crisi della civiltà occidentale

U 1 – Il regime fascista

Obiettivi: Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche- Sintetizzare e collegare i contenuti principali - Conoscere le origini del partito fascista e la natura dello "squadrismo" – Ricostruire le fasi storiche che portarono all'instaurazione della dittatura fascista - Analizzare il carattere totalitario del regime fascista – Comprendere la portata dell'introduzione delle leggi razziali del 1938 - Analizzare i caratteri della politica economica fascista.

Contenuti: Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" - Dalla marcia su Roma all'instaurazione del Regime - Le leggi fasciste – La politica economica ed estera – I caratteri della dittatura fascista.

U 2 – Il regime nazista

Obiettivi: Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche- Sintetizzare e collegare i contenuti principali - Conoscere la situazione politica economica e sociale della Germania nel primo dopoguerra - Ricostruire la storia della Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo - Analizzare il carattere repressivo e totalitario del regime nazista – Conoscere i provvedimenti politici, sociali ed economici del Terzo Reich.

Contenuti: La Germania, dal dopoguerra al regime nazista – I caratteri del totalitarismo nazista -La politica economica ed estera di Hitler - Le concezioni razziste ed antisemite di Hitler.

Il razzismo e l'antisemitismo.

U 3 – La crisi del '29 e il New Deal

	<p><u>Obiettivi:</u> Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche- Sintetizzare e collegare i contenuti principali – Conoscere e analizzare le cause della grande crisi –Conoscere e analizzare gli aspetti fondamentali del New Deal come risposta alla crisi.</p> <p><u>Contenuti:</u> Sviluppo e benessere negli USA negli anni Venti – La crisi economica del '29 – Il NewDeal.</p> <p>U 4 – Il Secondo conflitto mondiale e la situazione internazionale nel secondo dopoguerra</p> <p><u>Obiettivi:</u> Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche- Sintetizzare e collegare i contenuti principali – Conoscere cause, fasi, dinamiche del secondo conflitto mondiale - Comprendere il significato del termine “Shoah” - Analizzare le motivazioni dell’ingresso dell’Italia e degli USA in guerra – Conoscere le fasi salienti del conflitto - Ricostruire la situazione dell’Italia dalla caduta del Fascismo alla liberazione - Individuare il ruolo svolto dai partigiani nella lotta contro il nazifascismo - Analizzare i modelli politici ed economici derivanti dalla divisione del mondo in due blocchi contrapposti .</p> <p><u>Contenuti:</u> Cause e conseguenze della seconda guerra mondiale – La liberazione dell’Italia – Gli accordi di pace – Il processo di Norimberga - La nascita dell’ONU – Il ricorso agli armamenti nucleari e la guerra fredda.</p> <p>Modulo 3 - La società contemporanea</p> <p>U 1 - Il dopoguerra in Italia</p> <p><u>Obiettivi:</u> Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare relativo all'argomento - Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione – Interpretare rappresentazioni schematiche - Sintetizzare e collegare i contenuti principali - Ricostruire il percorso che portò l’Italia a divenire una repubblica – Ricostruire modalità e condizioni del miracolo economico italiano.</p> <p><u>Contenuti:</u> Nascita della Repubblica italiana - Il miracolo economico italiano. I principi fondanti della Costituzione italiana.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali - Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali - Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici - Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche - Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimento ai contesti nazionali ed internazionali - Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione di obiettivi, metodi e contenuti di ogni attività formativa - Esplicitazione, in occasione delle verifiche, di conoscenze e capacità misurate - Valorizzazione delle preconoscenze come momento di partenza per apprendimenti ulteriori - Valorizzazione degli apporti personali nella risoluzione di problemi - Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo - Lezione frontale (come introduzione, integrazione, raccordo, sintesi conclusiva) - Contestualizzazione e attualizzazione delle conoscenze

	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi guidata di documenti, discussione e confronto di ipotesi interpretative - Lettura individuale, anche guidata da questionari - Uso di tecniche di tipo induttivo e deduttivo - Questionari e produzioni scritte (parafrasi, trattazione sintetica) - Individuazione di concetti chiave e costruzione di mappe concettuali.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	Materiale didattico in formato cartaceo – Materiali didattici presenti nel web - Quaderni di lavoro – Strumenti audiovisivi – Mappe concettuali e schemi – Grafici e tabelle - Carte geografiche e storiche – Lim - Video su You Tube – Registro elettronico Axios –Gsuite for Education (in particolare Meet e Classroom) – Gmail.
STRUMENTI ADOTTATI	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Strumenti di verifica formativa saranno: controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semistrutturate; brevi verifiche orali; ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della lezione successiva. Strumenti di verifica sommativa saranno: compiti in classe, interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate, questionari; analisi e commento di testi di varia tipologia, redazione di testi.</p> <p>VALUTAZIONE: Controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semistrutturate; brevi verifiche orali; ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della lezione successiva. Strumenti di verifica sommativa saranno: compiti in classe, interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate, questionari; analisi e commento di testi di varia tipologia, redazione di testi</p>
TESTO	Libro di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura. 3. Il Novecento e la globalizzazione – Ed. Scolastiche B. Mondadori.

6.3 Psicologia Generale e Applicata

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona in situazione di bisogno, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali, formali ed informali. - Competenze relazionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1 - Il disagio minorile U.D.1 - L'infanzia nella storia U.D.2 - Il maltrattamento fisico, psicologico e l'abuso sessuale U.D.3 - Le conseguenze del maltrattamento U.D.4 - La crisi adolescenziale U. Galimberti U.D.5 - Le condotte devianti U.D.6 - I disturbi alimentari: anoressia, bulimia e dipendenza da cibo - "L'ultima cena" di M. Recalcati</p> <p>Modulo 2 - I diversamente abili U.D.1 - Il lessico della disabilità C. Cornoldi U.D.2 - Inserimento, integrazione e inclusione D, Ianes e A. Canevaro U.D.3 - Le cause della disabilità U.D.4 - Le varie tipologie di disabilità U.D.5 - L'importanza del rapporto empatico</p>

	<p>Modulo 3 - La sofferenza psichica U.D.1 - La storia della malattia mentale: il concetto di follia di Galimberti e M. Recalcati U.D.2 - La malattia mentale: normalità e patologia U.D.3 - Le cause della malattia mentale U.D.4 - I metodi di classificazione: L' IC10 e il DSM5 U.D.5 - L' istituzione dei manicomi U.D.6 - La psichiatria e l'antipsichiatria, la legge Basaglia U.D.7 - I disturbi psichici: i disturbi d'ansia: il disturbo d'ansia generalizzato; le fobie specifiche; la fobia sociale; gli attacchi di panico e il disturbo di panico; il disturbo ossessivo - compulsivo. I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, il disturbo bipolare. La schizofrenia e l'autismo</p> <p>Modulo 4 - Gli anziani U.D.1 - La psicologia dell'età anziana: il concetto di vecchiaia U.D.2 I criteri per definire la vecchiaia; lettera di "Un padre ad un figlio" di Vittorino Andreoli U.D.3 - I cambiamenti fisici, cognitivi e sociali del processo d'invecchiamento U.D.4 - La malattia nell'anziano U.D.5 - La demenza senile U.D.6 - I morbo di Parkinson U.D.7 - Le terapie d'intervento</p> <p>Modulo 5 - La famiglia e i servizi socio-sanitari U.D.1 - La famiglia multiproblematica U.D.2 - Le caratteristiche della famiglia multiproblematica U.D.3 - La famiglia e il suo sistema: "Una struttura primaria fondamentale" di A. Oliviero Ferraris. U.D.4 - Il ciclo di vita della famiglia - Il modello di Cartere McGoldrick U.D.5 - Il sistema familiare: le caratteristiche del sistema familiare - Famiglie in situazioni difficili: La violenza in famiglia; la famiglia povera e la famiglia migrante U.D. - 6 La terapia familiare</p> <p>Modulo 6 - Gli approcci terapeutici U.D.1 - L'approccio farmacologico U.D.2 - L'approccio psicoterapeutico: La psicoanalisi; la terapia cognitivo-comportamentale; la terapia sistemico-relazionale; la terapia umanistico-esistenziale; la relazione d'aiuto U.D.3 - Le terapie alternative: la musicoterapia e l'arte terapia, la pet therapy, la terapia del gioco, del disegno e i quadri di sabbia</p> <p>Modulo 7 - La progettazione e la programmazione in ambito sanitario U.D. 1 - La progettazione di interventi e servizi socio-sanitari U.D.2 - Gli elementi della progettazione U.D.3 - La progettazione di un caso</p> <p>Modulo 8 - L'operatore sanitario e le sue caratteristiche La relazione d'aiuto C. Rogers U.D.1 - La figura dell'operatore e le sue caratteristiche: Empatia, ascolto attivo e assertività U.D.2 - La relazione d'aiuto C. Rogers: La terapia centrata sul cliente U.D.3 - La sindrome di Burnout, cause e conseguenze</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. - Interagire con le diverse tipologie di utenza. - Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento. - Valutare la responsabilità professionale ed etica.

	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo. - Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. - Identificare caratteristiche, i principi di fondo le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. - Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. - Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano. - Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità. - Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Problem-solving - Lettura e rielaborazione libro di testo - Produzione di scalette esplicative, schemi, schede - Lavori di gruppo - Lavori di ricerca - Attività di tutoring alunno- alunno, insegnante alunno - Attività esperienziali e laboratoriali.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove semistrutturate - Relazioni, - Analisi di casi professionali - Quesiti - Colloquio - Temi <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>
TESTI / STRUMENTI: ADOTTATI	Libro di testo: "Psicologia generale e applicata" di E.Clemente, R.Danieli, A.Como, Paravia
TESTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Articolo Repubblica Donna: Umberto Galimberti: "Il confine tra la ragione e la follia" - Video "La psicologia" La repubblica - L'espresso. - Video: Vittorino Andreoli:"Basaglia e la psichiatria nella società" - Testo di Andrea Canevaro: "Integrazione ed inclusione" tratto da Pedagogia speciale. - Testo di Dario Ianes: "Verso una piena inclusione" - Testo di Massimo Recalcati: "L'ultima cena" Anoressia e Bulimia - Testo di: Vittorino Andreoli "La vecchiaia" - Testo tratto da Mente e corpo Alberto Oliviero: "L'amore violento" - Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Gramellini: "Lettera di un padre a un figlio" - Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Recalcati "L'audacia ai tempi del Coronavirus" - Testo di Umberto Galimberti: "La solitudine degli anziani nelle strutture ai tempi del Coronavirus".

6.4 Cultura medico-sanitaria

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati - Rilevare i bisogni socio-sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo - Redigere relazioni tecniche
CONOSCENZE	<p>MOD.1 - L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA</p> <p><u>Prevenzione pre -peri e post natale:</u> L'accrescimento e lo sviluppo del feto, funzione della placenta, interventi di controllo preconcezionale, controllo della gravidanza (anamnesi, prevenzione del complesso TORCH, prevenzione della gravidanza a rischio, embriopatia, fetopatia) MEN, prevenzione del rischio alla nascita (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico, anossia, asfissia da parto), prevenzione neonatale (il punteggio di Apgar , profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite (fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca), consultori familiari amniocentesi, villocentesi .</p> <p><u>Elementi di pediatria e puericultura:</u> Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo, cambiamenti morfo-funzionali nell'adolescenza, assistenza ai genitori, sicurezza negli ambienti di vita del bambino, piano di assistenza sanitaria pediatrica.</p> <p><u>L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza:</u> Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, allattamento, svezzamento, l'alimentazione nelle varie fasce d'età.</p> <p><u>Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili:</u> Principali patologie dell'infanzia (brucellosi, broncopneumite, otite media, meningite, diabete infantile)</p>

	<p><u>Neuropsichiatria infantile:</u> Nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, psicosi e schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia, epilessie, percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, progettazione di interventi, l'equipe multidisciplinare, VADO, DSM, CSM, assistenza domiciliare, assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali, day hospital, centri diurni, strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio)</p> <p>MOD.2 – LA SENESCENZA <u>Fisiologia della senescenza:</u> Le principali trasformazioni anatomico-patologiche.</p> <p><u>Principali patologie della senescenza:</u> Patologie dell'apparato cardiocircolatorio (infarto al miocardio, angina pectoris, aritmie, ictus cerebrale), diabete senile.</p> <p><u>L'invecchiamento cerebrale:</u> Le demenze (morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson)</p> <p><u>Interventi, Servizi e Strutture Socio-sanitarie per gli anziani:</u> U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), le scale di valutazione IADL, la scheda per la valutazione multifunzionale dell'anziano GEFI (indice di valutazione funzionale globale), ausili per il mantenimento dell'autonomia, assistenza domiciliare e A.D.I., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento).</p> <p>MOD.3 – LA DISABILITÀ <u>Malattie ereditarie:</u> Definizione e classificazione di handicap, malattie metaboliche ereditarie (galattosemia, fenilchetonuria)</p> <p><u>Disabilità fisica:</u> Distrofia muscolare di Duchenne, sclerosi multipla</p> <p><u>Disabilità psichica:</u> Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica.</p> <p><u>Disabilità psicofisica:</u> Sindrome di Down, Paralisi cerebrali infantili</p> <p><u>Interventi, Servizi socio-sanitari per disabili, recupero e riabilitazione:</u> Casa Famiglia, centro socio-educativo, centro diurno per Disabili, centro residenziale per disabili. Servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, P.E.I., scala di valutazione di Barthel delle attività di vita quotidiana, ausili per il mantenimento dell'autonomia, principali terapie riabilitative.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le caratteristiche multifunzionali e multidimensionali delle condizioni di benessere psico-fisico-sociale - Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate forme di prevenzione. - Affiancare la madre nelle cure e nella tutela del proprio figlio. - Indicare il fabbisogno alimentare nell'infanzia e nell'adolescenza. - Saper individuare i servizi per la tutela materno infantile - Seguire l'andamento biologico dell'accrescimento. - Indicare le cause e le tecniche di prevenzione di alcune patologie infantili.

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione in campo neuropsichiatrico - Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e problematiche ad esso correlate. - Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità - Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto anziano e della persona con disabilità. - Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia - Utilizzare linguaggi tecnici specialistici per redigere testi a carattere professionale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Problem-solving - Lettura e rielaborazione libro di testo - Produzione di scalette esplicative, schemi, schede - Lavori di ricerca - Attività di tutoring alunno-alunno, insegnante-alunno
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni - Problem-solving - Quesiti - Colloquio <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>
TESTI / STRUMENTI: ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: "COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ", Riccardo Tortora, Ed. CLITT volume I e II - LIM

6.5 Laboratorio per i S.S.S.

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
CONOSCENZE	<p>MOD.1 L'Operatore socio sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro dell'OSS presso strutture o a domicilio o nel territorio. - Codice deontologico dell'OSS. - La rete di protezione sociale. - Il piano assistenziale individuale (PAI). <p>MOD.2 Il Minore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chi è il minore. - Lo sviluppo sensomotorio. - Il gioco nell'infanzia. - Il pasto pedagogico come momento educativo. - Servizi a sostegno della famiglia. - Il consultorio familiare. - Servizi rivolti ai minori problematici. - Il disagio relazionale e il bullismo. <p>MOD.3 L'anziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chi è l'anziano. - L'anziano e la casa. - Il ruolo della famiglia. - L'anziano e la malattia. - I servizi rivolti agli anziani. - L'educatore e l'anziano. <p>MOD.4 Il disabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chi è il disabile. - La disabilità e l'accettazione. - La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. - I servizi rivolti ai disabili. - Parchi-gioco per bambini con disabilità. - L'educatore e il disabile. <p>MOD.5 La relazione d'aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto. - L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto. - Le varie forme di aiuto. - Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento. - Salute mentale - Servizi rivolti alla salute mentale. - Il lavoro nel SERT.

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di ricerca con schede di osservazione. - Scheda per la costruzione di un progetto. <p>MOD.6 Criteri per l'analisi dei casi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come sapere analizzare un caso. - La relazione d'aiuto. - La presa in carico del bisogno problema. - Risoluzione particolareggiata di casi socio-assistenziali. <p>MOD. 7 L'immigrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno migratorio. - La normativa di riferimento. - Strutture e interventi a sostegno. <p>MOD. 8 Il laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il valore del laboratorio come luogo di apprendimento. - Conoscere le tecniche di animazione, grafiche e pittoriche. - La sicurezza nei posti di lavoro. - L'operatore socio-sanitario e l'igiene degli strumenti.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. - Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. - Individuare i compiti della famiglia e i servizi di sostegno alla genitorialità. - Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. - Saper individuare semplici tecniche di animazione in rapporto all'età. - Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani. - Individuare i servizi utili per progettare una relazione d'aiuto. - Riconoscere i principali stati patologici. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Saper analizzare i casi e realizzare semplici attività educative e di animazione adeguate ai bisogni. - Distinguere i vari registri comunicativi. - Applicare giochi comunicativi. - Applicare le principali tecniche metodologiche dell'Operatore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale al caso concreto. - Comprendere i diversi sistemi di integrazione sociale. - Individuare i servizi utili per progettare relazioni d'aiuto a favore degli immigrati. - Sapere creare momenti ricreativi e ludici.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o smartphone; lavoro di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su YouTube, mappe concettuali, attraverso la piattaforma Google Workspace, Drive, Presentazioni.</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, risoluzione di casi professionali, verifiche orali; verifiche pratiche, attraverso progettazione e realizzazione di attività di animazione.</p>

	<p>VALUTAZIONE: La valutazione dell'apprendimento tiene conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite.</p> <p>In particolare, sono oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze, la puntualità nel rispettare le consegne.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali e dispense predisposti dal docente e condivisi con gli alunni della classe.

6.6 Matematica

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	ORE	ABILITÀ E CONOSCENZE
ZERO Richiami sulle disequazioni algebriche.	<p>Disequazioni di primo grado.</p> <p>Disequazioni di secondo grado.</p> <p>Disequazioni di grado superiore al secondo.</p> <p>Disequazioni fratte.</p>	18	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere disequazioni di primo grado. - Saper risolvere disequazioni di secondo grado. - Saper risolvere disequazioni di grado superiore al secondo. - Saper risolvere disequazioni fratte.
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	ORE	ABILITÀ E CONOSCENZE
UNO Studio di funzione.	<p>Classificazione e campo di esistenza.</p> <p>Simmetrie.</p> <p>Studiare il segno della funzione.</p> <p>Intersezioni con gli assi cartesiani.</p>	20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di funzione. - Saper classificare le funzioni. - Determinare il dominio di una funzione. - Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. - Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. - Saper applicare le disequazioni per determinare il segno. - Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi. - Conoscere il concetto di continuità. - Classificare i punti di discontinuità.

	<p>Asintoti.</p> <p>Crescenza e decrescenza.</p> <p>Massimi e minimi relativi e assoluti.</p>	30	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere la definizione di asintoto. - Saper calcolare gli asintoti di una funzione applicando i concetti e le proprietà sui limiti. - Conoscere le funzioni monotone. - Conoscere l'operazione di derivazione. - Significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto - Sapere le principali formule di derivazione. - Definire i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione.
	<p>Concavità e convessità.</p> <p>Flessi.</p> <p>Grafici delle funzioni</p>	30	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere le definizioni di concavità e di convessità. - Saper calcolare le derivate successive. - Conoscere la definizione di punto flesso. - Distinguere flessi a tangente orizzontale e obliqua. - Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte.
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	ORE	ABILITÀ E CONOSCENZE
DUE Cenni sul Calcolo integrale.	<p>Integrale indefinito.</p> <p>Integrale definito.</p>	4	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di integrale. - Saper applicare le relative proprietà. - Saper risolvere gli integrali immediati. - Saper calcolare gli integrali definiti di alcune funzioni elementari. - Esempi di calcolo di aree.
<p>Legenda: in grassetto sono evidenziati gli argomenti inderogabili e gli obiettivi minimi. Alla programmazione curriculare vanno considerate le UDA interdisciplinari e di Educazione Civica, presentate nella programmazione di classe</p>			
MODALITÀ DI LAVORO	STRUMENTI	VERIFICHE E VALUTAZIONI	
<p>Problem posing.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione frontale e dialogata.</p>	<p>Lavagna a muro.</p> <p>Lavagna interattiva multimediale.</p>	<p>Prove del tipo tradizionali.</p> <p>Prima dello svolgimento di ogni modulo sono previsti dei colloqui per verificare i prerequisiti. Per ogni unità didattica sono previste verifiche formative, mentre alla fine saranno esplicitate eventuali attività di recupero e di potenziamento individualizzate.</p>	

<p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Insegnamento individualizzato.</p>		<p>Alla fine di ogni modulo è prevista una verifica sommativa.</p> <p>Nelle valutazioni si terrà conto, oltre che della completa conoscenza degli argomenti, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una certa chiarezza e correttezza espositiva, dell'uso della terminologia adeguata e specifica, della capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, del raggiungimento degli obiettivi della materia definiti e stabiliti dal Dipartimento di Matematica e delle competenze acquisite di cittadinanza fissate dal CdC.</p>
--	--	---

6.7 Inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORIES Sigmund Freud: the unconscious mind Jean Piaget: Stages of development Erik Erikson: psychological stages - OLD AGE: Minor problems of old age Major diseases: Alzheimer's disease - HOT ISSUES Neurosis: causes and effects Psychosis: causes and effects - THE FAMILY Different kinds of families Rights and responsibilities of parents Child abuse

	<p>Parents abuse</p> <ul style="list-style-type: none"> - DEALING WITH HANDICAP <p>Severe disabilities: Autism Severe disabilities: Down Syndrome</p> <ul style="list-style-type: none"> - HEALTH <p>Healthcare in Italy and in the U.K. Elder care and care homes</p>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna touchscreen - Schede informative realizzate dal docente - Materiale tratto dal WEB
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - Tutoring - Problem solving - Flipped classroom
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier - Clitt editore

6.8 Francese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di argomenti familiari, di studio e relativi all'ambito turistico trattato 2. Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari, di vita quotidiana e relative all'ambito turistico trattato 3. Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e della disciplina turistica 4. Leggere testi narrativi/informativi cogliendone informazioni specifiche 5. Riconoscere somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse 6. Esporre in L2 apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL) o ai paesi di lingua francofona. 7. Sviluppare adeguate strategie di studio ed essere consapevole del proprio modo di apprendere
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>HANDICAP, DEFICIENCE ET INCAPACITE'</p> <p>L'autisme et le syndrome de down La diagnostic et la prise en charge l'épilepsie</p> <p>LES TROUBLES DE L'APPRENTISSAGE</p> <p>Les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité La dysphasie</p>

	<p>La dyspraxie La dyslexie et la dysorthographe La dyscalculie Repérage et dépistage des troubles</p> <p>LA FAMILLE EN FRANCE:</p> <p>Les différentes typologies de famille La famille traditionnelle La famille monoparentale La famille ètendue La Famille mixte La Folie: Les différentes expressions de la folie dans l'histoire et dans la littérature</p> <p>In merito all'UDA di educazione civica si sono svolti degli argomenti inerenti all'analisi dell'evoluzione della famiglia nell'ambito della società francese con particolare attenzione alle differenze riscontrate soprattutto all'interno dei contesti sociali, attraverso la visione di video e la realizzazione di ricerche attinenti l'argomento trattato e dibattiti all'interno della classe.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un testo ascoltato (lessico noto e non) cogliendone il tema e le caratteristiche generali, e semplici informazioni specifiche. - Leggere, drammatizzare e ripetere vocaboli, frasi o testo con pronuncia ed intonazione adeguate. - Esprimersi in modo comprensibile usando adeguatamente le funzioni nell'uso del lessico e delle strutture presentate (descrivere persone, azioni di vita quotidiana, indicare preferenze, ecc.) ed interagendo con gli altri quando richiesto. - Presentare ed esporre in modo comprensibile argomenti trattati in classe. - Comprendere semplici brani narrativi e descrittivi cogliendone informazioni generali e specifiche - Riconoscere il lessico di base e riprodurlo con correttezza - Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale ed interattiva; discussione guidata; Ascolto attivo e comprensione di brani in L2</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica; - Coerenza e coesione nell'espressione; - Proprietà nel linguaggio utilizzato
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Enfants, ados, adultes Revellino-Schinardi-Tellier Zanichelli editore</p>

6.9 Diritto, Legislazione ed Economia sociale

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio.
ABILITÀ	- Simulazione di attività di gestione di un'azienda - Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro
CONOSCENZE O CONTENUTI	- Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro (par.1-12) - La gestione delle risorse umane (par. 1/5) - La gestione amministrativa e contabile (par. 1/8) - Le diverse responsabilità negli enti socio-sanitari (par.1/4) - Le reti sociali, formali e informali. (par.1/5) - Le carte dei servizi delle strutture socio-sanitarie (par.1/4) - Deontologia nei servizi (par.1/7) - Il trattamento dei dati (par.1/10) - Le imprese dell'economia sociale (par.1/3) - Le responsabilità sociale delle imprese (par.1/4) - La responsabilità civile (da effettuare entro la fine dell'A.S.)
STRUMENTI ADOTTATI	- Lavagna touchscreen - Schede informative realizzate dal docente - Materiale tratto dal WEB
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività.
METODOLOGIE	- Lezione frontale e interattiva - Tutoring - Problem solving
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Palladino C. Milano G. Ballestra M.V.- Professionisti del settore sanitario e socio-assistenziale- Ed. Simone per la scuola

6.10 Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- <u>La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà

	<p><u>Le relazioni: l'amore;</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio;</p> <p><u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;</p> <p><u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</i>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.

6.11 Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche;
--	---


	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari; - Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica; - Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età prescolare, scolare e nella terza età. - Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates. L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età pre-scolare, scolare e terza età Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia. Il concetto di salute dinamica Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi. Il doping e le dipendenze in ambito sportivo Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping. Sport e disabilità I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi. Primo soccorso Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il BLS, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali. Sport di squadra Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva. - Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza. - Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età. - Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata. - Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica. - Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse. - Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute. - Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse. - Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione. - Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adattare in condizioni di disabilità. - Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza. - Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLSD.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale ed esercitazioni pratiche; - Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psicomotorio; - Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra; - Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti; - Verifiche orali e scritte; - Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli <i>"Più che sportivo. Le basi della scienza motoria"</i> Casa editrice G. D'Anna, 2015</p>

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del profitto e del comportamento

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON R A G G I U N T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	A V A N Z A T O
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio e applicazioni di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI. Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
	COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10	
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9	
COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8	
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7	
		Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6	
		Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10	
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9	
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8	
COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7	
		Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6	
		Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10	
		Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9	
COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8	
		Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7	
COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6	
		La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.	≤ 5	

7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
ABILITÀ	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
ATTUALITÀ	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.3 Criteri attribuzione crediti

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze:

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- certificazione competenze digitali;
- attività lavorative.

7.4 Valutazione dei PCTO (delibera C.d.C. del 08/05/2019)

Contribuisce, inoltre, al voto la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti.

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Nella seduta del 10 maggio 2023 i docenti del C.d.C. della V P hanno individuato le tre discipline oggetto di Bonus secondo il seguente ordine: Laboratorio per i S.S.S.; Diritto, Legislazione ed Economia sociale; Cultura medico-sanitaria.

7.5 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento in Allegato B come segue:

Allegato B1 – Griglie di valutazione della prima prova;

Allegato B2 – Griglie di valutazione della seconda prova;

Allegato B3 – Griglia di valutazione del colloquio;

Allegato B4 – Griglie di valutazione BES.

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Durante l'Anno Scolastico sono state svolte esercitazioni relative alla prima prova.

Anche riguardo alla seconda prova sono state elaborate esercitazioni in riferimento alle tipologie A, B, C e D, come indicato nel D.M. n.164 del 15/06/2022.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Strazzeria Giuseppa Luana	Italiano e Storia	
Caltagirone Angela	Inglese	
Pecorilla Elisabetta	Francese	
Coppola Vincenzo	Matematica	
Morabito Giuseppe	Diritto, Leg. ed Ec. sociale	
Battello Alberto	Laboratorio per i S.S.S.	
Cefalo Giuseppina	Cultura medico- sanitaria	
Cordova Rossella	Psicologia generale e applicata	
Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive	
D'Ambra Patrizia	Religione	
Badalamenti Chiara (sostituita da Brinno Maria Manuela)	Sostegno	
Badalucco Cristina	Sostegno	
Maltese Margherita	Sostegno	
Monticciolo Giuseppe	Sostegno	
Sanacori Francesca	Sostegno	

Erice, 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Andrea Badalamenti